

“Marija Judina, la pianista che commosse Stalin”. In scena al Santuccio

Pubblicato: Martedì 7 Giugno 2011



“Marija Judina, la pianista che commosse Stalin”. È questo il titolo dello spettacolo teatrale che andrà in scena **giovedì 9 giugno, al Teatro Santuccio di via Sacco**. Una rappresentazione del regista varesino Andrea Chiodi scelta per aprire il convegno del Centro Gulliver che si terrà il 10 e l'11 giugno e dal titolo **“Quando diciamo comunità”**.

Una rappresentazione **che nasce da una storia vera**: si racconta che una notte Stalin ascoltò alla radio il concerto per pianoforte di Mozart eseguito dalla Judina, domandandone poi una copia. Quando la riascoltò Stalin scoppiò in lacrime e ricompensò la pianista con una somma di denaro. Judina lo ringraziò inviandogli una lettera in cui scriveva: “ La ringrazio, ho però dato i soldi alla mia chiesa e pregherò per Lei perché il buon Dio La perdoni per tutte le atrocità che ha commesso verso il popolo”.

«Sono rimasto molto colpito da questa storia ed è nato lo spettacolo teatrale – spiega Chiodi -. La figura di una donna come lei e l'incontro con un personaggio come Stalin, raccontano una storia davvero curiosa. L'unione di due figure molto diverse, unite dalla musica». Sul palcoscenico tre personaggi: l'attrice Angela De Mattè e la pianista Chiara Nicora per rappresentare la pianista russa e Matteo Bonanni per interpretare Stalin. Sullo sfondo una scenografia molto semplice, sorretta dalle parole di una grande storia. L'ingresso allo spettacolo teatrale è gratuito e avrà inizio alle 21.

Il convegno invece, si terrà venerdì 10 e sabato 11 giugno. [Tutto il programma](#).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it